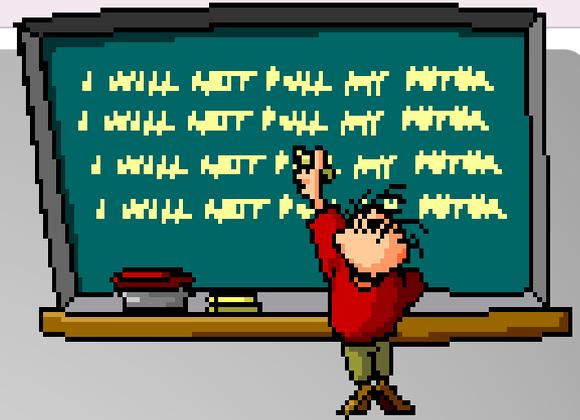


Relatore

Antonella Campisi



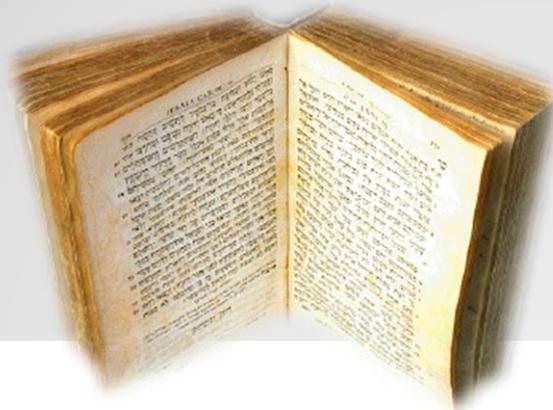
**Esperto Formatore per la Sicurezza sul Lavoro (FSL)
Certificato KCB Italia**

**La sicurezza
è vita**



Arriva Legislazione speciale: il Testo Unico

► **DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008 n. 81**
attuazione dell'art.1 L.3 agosto 2007 n.123, in
materia di tutela della salute e della sicurezza nei
luoghi di lavoro.



Cos'è cambiato?



CAMPO DI APPLICAZIONE DEL TESTO UNICO

- a tutti i settori di attività, privati e pubblici



- a tutte le tipologie di rischio



- a tutti i lavoratori e lavoratrici subordinati e autonomi nonché verso quei soggetti ad essi equiparati



Il nuovo Testo Unico ha previsto inoltre l'applicazione di specifiche disposizioni normative che riguardano alcune tipologie di lavoratori: prestatori di lavoro nell'ambito di un contratto di somministrazione, lavoratori a progetto, collaboratori coordinati e continuativi, lavoratori che effettuano prestazioni occasionali di tipo accessorio, lavoratori autonomi, componenti l'impresa familiare, dipendenti delle imprese medie e piccole operanti nel settore agricolo, ecc.....

- 
- TRAINING
- DOMANDA :
 - Le Associazioni di Promozione Sociali?
 - Le Associazione Sportive Dilettantistiche?
 - Le Associazione di Volontariato di Protezione Civile?

- 
- The logo on the left side of the slide features the letters 'EEA' in a stylized, multi-colored font (red, green, and blue) with a blue and red swoosh underneath. To the right of this, the word 'TRAINING' is written vertically in a bold, black, sans-serif font.
- RISPOSTA :
 - SI, PER TUTTE QUESTE VI È L' OBBLIGO DI OTTEMPERARE ALLE DISPOSIZIONI PREVISTE.

Quali sono i compiti del Datore di Lavoro



Datore di Lavoro

Art. 2 comma 1 lett. b)



“Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l’assetto dell’organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell’organizzazione stessa o dell’unità produttiva, in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa”

**Il datore di lavoro
E' paragonabile
al Buon
Padre di famiglia**

Datore di Lavoro

**Adempimenti
non delegabili**



- a) La valutazione di tutti i rischi e l'elaborazione del relativo documento
- b) La designazione del R.S.P.P.

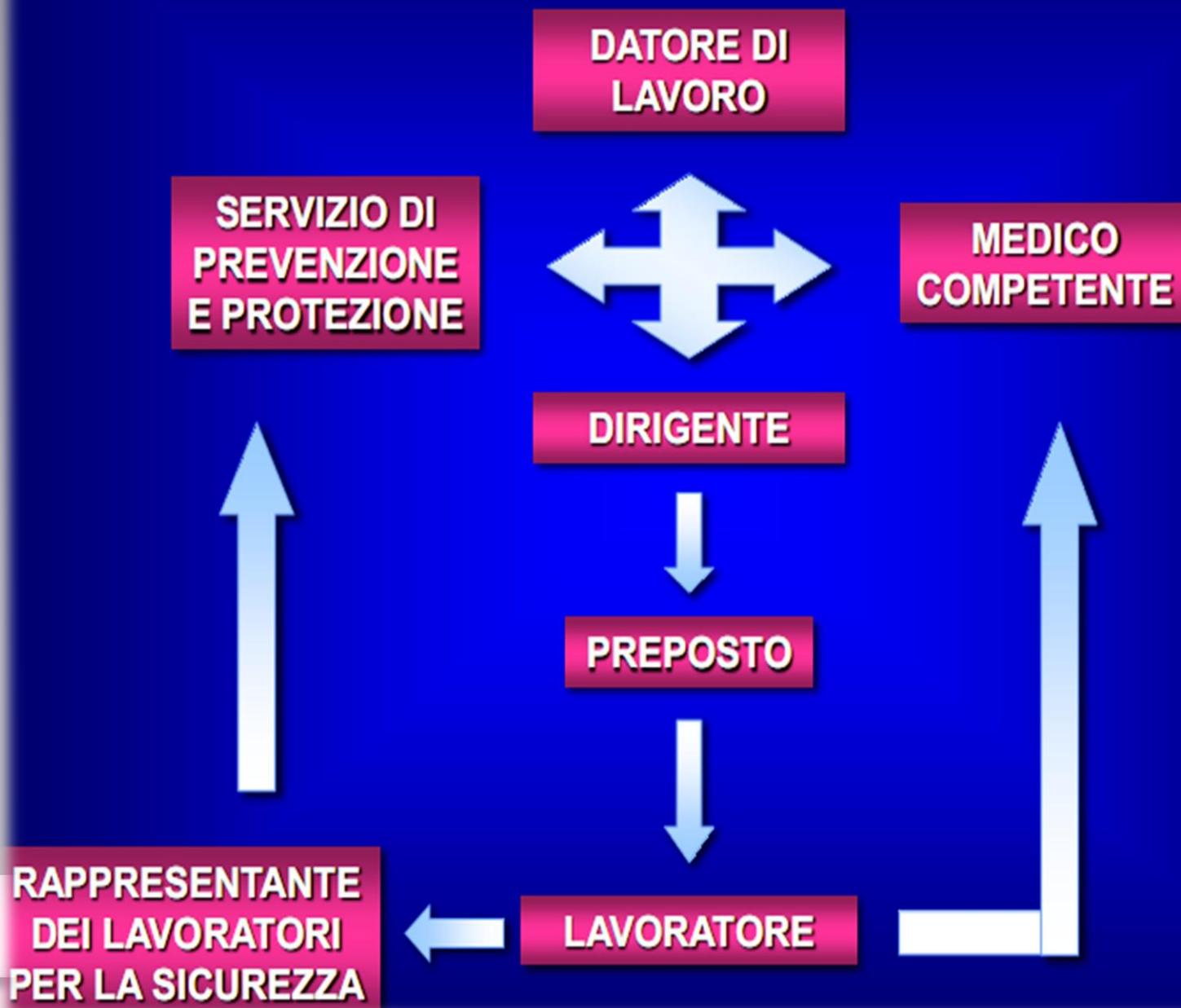
**Adempimenti
delegabili**



Tutti gli altri adempimenti

La delega di funzioni non esclude mai l'obbligo di vigilanza in capo al datore di lavoro in ordine al corretto espletamento da parte del delegato delle funzioni trasferite

Organizzazione Aziendale per la Sicurezza



Servizio di Prevenzione e Protezione



Art. 2 comma 1, lett. l)

“Insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori”

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione



Art. 2 comma 1, lettera f)

“persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all’art. 32, designata dal datore di lavoro, a cui risponde, per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi”

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE



Svolge un ruolo di consulenza e di ausilio per il Datore di Lavoro

Gode di autonomia rispetto alla linea operativa costituita dal Datore di Lavoro, Dirigenti e Preposti

E' costituito dal Responsabile e dagli addetti (in possesso di determinati requisiti fissati D.Lgs. 195/2003), designati dal Datore di Lavoro



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Svolgimento diretto dal parte del DDL

Articolo 34 - Svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi (segue)

Fino alla pubblicazione dell'accordo di cui al periodo precedente, conserva validità la formazione effettuata ai sensi dell'articolo 3 del decreto ministeriale 16 gennaio 1997, il cui contenuto è riconosciuto dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano in sede di definizione dell'accordo di cui al periodo precedente.

3. Il datore di lavoro che svolge i compiti di cui al comma 1 **è altresì tenuto a frequentare corsi di aggiornamento** nel rispetto di quanto previsto nell'accordo di cui al precedente comma. **L'obbligo di cui al precedente periodo si applica anche a coloro che abbiano frequentato i corsi di cui all'articolo 3 del decreto ministeriale 16 gennaio 1997 e agli esonerati dalla frequenza dei corsi, ai sensi dell'articolo 95 del Decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626**

Gli obblighi di formazione e informazione

Articolo 36 - Informazione ai lavoratori

4. Il contenuto della **informazione** deve essere facilmente comprensibile per i lavoratori e deve consentire loro di acquisire le relative conoscenze. Ove la informazione riguardi lavoratori immigrati, essa avviene previa **verifica della comprensione** della lingua utilizzata nel percorso informativo.

Articolo 37 - Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti

13. Il contenuto della **formazione** deve essere facilmente comprensibile per i lavoratori e deve consentire loro di acquisire le conoscenze e competenze necessarie in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Ove la formazione riguardi lavoratori immigrati, essa avviene **previa verifica della comprensione e conoscenza** della lingua veicolare utilizzata nel percorso formativo

Lavoratore

Art. 2 comma 1 lettera a)



“persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge una attività lavorativa nell’ambito dell’organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un’arte o una professione....”

Equiparati:

- ✓ Il socio lavoratore di cooperative o di società, anche di fatto
- ✓ il soggetto beneficiario delle iniziative di tirocini formativi e di orientamento di cui all’art. 18 della Legge 24/06/1997 n. 196
- ✓ l’allievo degli istituti di istruzione ed universitari e il partecipante ai corsi di formazione professionale nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali



Sanzioni per i lavoratori

Art. 59

**Violazione dell'art. 20, comma 2,
lett. b), c) d), e), f), g), h), e i)**



**arresto fino a un mese
o ammenda da 200 a 600 euro**

Violazione dell'art. 20 comma 3



**sanzione amministrativa
pecuniaria da 50 a 300 euro**

IN-FORMAZIONE DEI LAVORATORI

Articolo 36 - Informazione ai lavoratori

1. Il datore di lavoro provvede affinché ciascun lavoratore riceva una **adeguata informazione**:

- a) sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi alla attività della impresa in generale;
- b) sulle procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei luoghi di lavoro;
- c) sui nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure di cui agli articoli 45 e 46;
- d) sui nominativi del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione e protezione, e del medico competente



FORMAZIONE DEI LAVORATORI



Articolo 37 - Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti

1. Il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, **anche rispetto alle conoscenze linguistiche**, con particolare riferimento a:

a) **concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza;**

b) **rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda.**

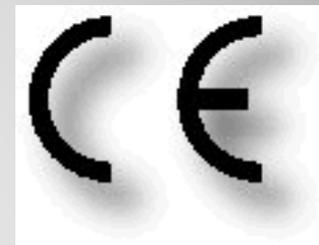
Dispositivi di Protezione: D.Lgs 475/92 – D.P.I.

Definizione

- ♦ prodotti che hanno la **funzione di salvaguardare** la persona che l'indossi da **rischi per la salute** e **per la sicurezza**

Requisiti

- ♦ I dispositivi conformi alla legislazione vigente devono essere dotati di **marcatura CE** apposta in maniera leggibile, indelebile per tutto il periodo di durata del D.P.I.

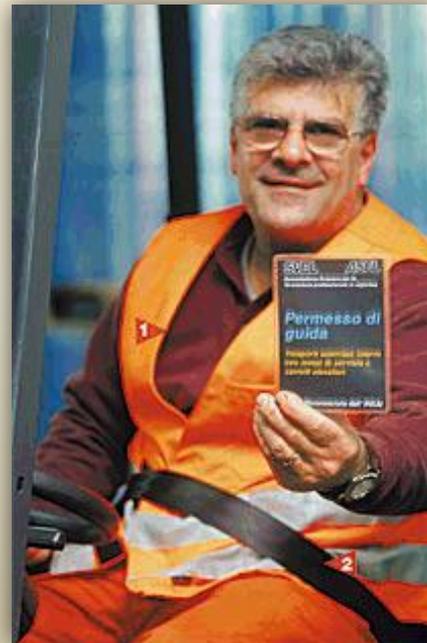
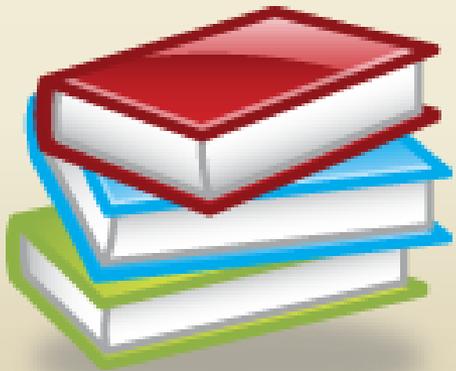


Dispositivi di Protezione: Decreto legislativo 81/08

- ◆ I DPI devono essere impiegati quando i rischi **non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione**, da mezzi di prevenzione collettiva da misure, metodi e da procedimenti di riorganizzazione del lavoro.



Attrezzature di lavoro



| OPERAZIONI E MISURE DA EFFETTUARE CON FREQUENZA SEMESTRALE | | OPERATORE (INTEROPERABILE) | | NOTE |
|--|---|----------------------------|--------------------------|------|
| DESCRIZIONE | | SI | NO | |
| 1 | Cameralizzazioni metalliche chiuse: verifica della stabilità meccanica degli accessori e della corretta chiusura dei ingranchi metallici | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | |
| 2 | Scandole di autoconnessione: verifica della corretta chiusura dei coperchi e dell'assenza di segni di sovraccarichi e sfioramenti | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | |
| 3 | Cavi di alimentazione: verifica dell'integrità dei cavi, delle spine e del collegamento alle macchine. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | |
| 4 | Isolamenti a gas: verifica del corretto funzionamento, dell'integrità fisica e collegamento alle macchine. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | |
| 5 | Apparecchi di illuminazione: verifica della stabilità meccanica, dell'integrità fisica e dell'assenza di segni di sovraccarichi e sfioramenti. Pulizia generale e sostituzione delle lampade in avaria. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | |
| 6 (*) | Illuminazione di emergenza: verifica del corretto funzionamento in emergenza delle lampade. Scarica e ricarica completa delle batterie con verifica dell'autonomia (2-3 ore). | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | |
| 7 | Verifica dell'autonomia (2-3 ore). Collettore principale di terra: ispezione visiva, controllo serraggio connessioni e dello stato dei cavi e dei supporti. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | |
| 8 | Collegamenti masse e masse esistente: verifica dello stato delle connessioni all'equipaggio di terra dell'equipaggio (per - no gas) del delle condizionatezze metalliche. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | |
| 9 (*) | Controllo connessione PE delle masse: verifica strumentale (per - no gas) collegamento del polo di terra al PE di tutte le prese. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | |
| 10 (*) | Alimentazione di emergenza (A.E.): simulazione assenza rete (aprire interruttor sul Quadro Generale) con verifica del corretto intervento del Gruppo (Ritorno a tempo 12 sec.). | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | |
| 11 | Alimentazione di emergenza (A.E.): simulazione assenza rete con verifica del corretto intervento del Gruppo (Ritorno a tempo 12 sec.). | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | |
| 12 | | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | |
| 13 | | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | |

**Attrezzature
di lavoro:
Mezzi di
trasporto**

• Uso

- Deve essere predisposto un **programma di manutenzione periodico dei mezzi di trasporto.**
- **Le zone di transito devono essere adeguatamente segnalate.**
- Deve essere predisposto un luogo specifico per **la sosta dei veicoli** quando non utilizzati.

Domanda :

- Se sono titolare di un'impresa di pulizie e ho tre dipendenti a quali disposizioni di legge in materia di sicurezza ed in base al D.Lgs.81/08 deve ottemperare?
- Ossia per essere in regola con la normativa vigente, quali azioni devo compiere?

Risposta :

- Effettuare la valutazione dei rischi legati all'attività (DVR) dovendo prima:
- Nominare un RSPP o autonomarmi
- Predisporre, dopo aver nominato un Medico competente, sorveglianza sanitaria e misure di prevenzione
- Informazione e Formazione dei tre dipendenti legati all'attività di servizi di pulizia
- Nominare Addetto Antincendio e Primo Soccorso
- Dotare i dipendenti di DPI necessari



- Se solo ci si fermasse a pensare prima di agire si potrebbero evitare spiacevoli conseguenze.
- Basta riflettere e chiedere a chi di competenza per ottenere risposte sicure



**LOCALE
POMPE**

Questo è un locale confinato o sospetto di inquinamento !!

- Ambiente Confinato
- Luogo totalmente o parzialmente chiuso, che non è stato progettato e costruito per essere occupato in permanenza da persone, né destinato ad esserlo, ma che all'occasione, può essere occupato temporaneamente per l'esecuzione di interventi lavorativi come l'ispezione, la riparazione, manutenzione, pulizia, ecc.

- QUALI SONO I RISCHI ?



- DEFINIZIONE di SPAZIO CONFINATO
- Alcuni sono facilmente identificabili, in quanto caratterizzati da
- accessi/uscite con aperture di limitate dimensioni, quali ad esempio :
 - le stive delle navi;
 - i silos;
 - i serbatoi di stoccaggio;
 - le cisterne;
 - i container;
 - le canalizzazioni;
 - i tombini;
 - le fogne;
 - le fosse biologiche;
 - i tamburi di miscelazione delle autobetoniere;
 - i recipienti di reazione;
 - le camere di combustione in forni ecc.

- **Folgorazione Attrezzature di lavoro/utensili con alimentazione elettrica inadeguata, pareti interne bagnate**
- **Caduta Utilizzo di scale inadeguate o impiegate in modo improprio, mancato utilizzo o utilizzo scorretto dei DPI anticaduta**
- **Annegamento Presenza di liquidi o solidi finemente suddivisi, che possono risultare letali per saturazione e occlusione delle vie respiratorie**
- **Ustioni Contatto con parti a temperatura elevata o molto bassa, ingresso in macchine termiche**
- **Schiacciamento**
- Caduta di carichi, ecc.
- **Incarceramento**
- Difficoltà o impossibilità di uscita, quando esiste una sola uscita o altra limitazione importante alla fuga.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- adozione di idonee **procedure**
- **bonifica** efficace e verificata
- adeguata **ventilazione**
- **verifica** dell'assenza di agenti pericolosi
- personale **formato** e **addestrato**
- **assistenza** agli addetti
- attrezzature antideflagranti
- corretto utilizzo dei **DPI**
- **indumenti antistatici**; no scarpe con chiodi ad evitare la formazione di scintille
- adeguato sistema di **comunicazione**
- **misure d'emergenza**, disponibilità personale e mezzi di soccorso

- La troppa Sicurezza di sé e della proprie azioni porta ad essere meno attenti e ad andare sempre più incontro al rischio.
- Né il datore di lavoro né il lavoratore devono sentirsi troppo sicuri a prescindere.
- Bisogna valutare ogni situazione in modo adeguato per poter organizzare le misure adatte di prevenzione e protezione



Sicurezza & Formazione nei luoghi di Lavoro

*Grazie per la
Vs. attenzione*

via: Passo Ceraolo, 6 - 98070 Torrenova (ME)

Tel.: +39 0941 526117 +39 0941 785337 +39 3470158143 +39 3495424522

Sedi distaccate: Catanzaro (CZ) - Assoro (EN) + di 20 CSApoint

e-mail: info@csatraining.it

web: www.csatraining.it